

DETERMINAZIONE IRA n. 351 del 17/11/2022

Oggetto: Determina a contrarre, ai sensi della Legge 11 settembre 2020, n.120 e modificato dal D.L. 31 maggio 2021 n.77 - art. 51., per i lavori di sostituzione delle parti usurate delle scatole ricevitori del settore 1N del ramo N/S, come previsto nel sottocontratto INAF_1 del Grant Agreement N. 299-GRO-COPE-19-11109, tramite “U-BUY – piattaforma telematica di e-procurement dell’INAF”

IL DIRETTORE

Visto il D.lgs. 4 giugno 2003 n.138 “Riordino dell’Istituto Nazionale di Astrofisica (I.N.A.F.)” pubblicato nella G.U. del 19 giugno 2003 n.140, entrato in vigore il 20.06.2003;

Visto lo Statuto dell’Istituto Nazionale di Astrofisica approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione INAF n.42/2018 del 25 maggio 2018 ed entrato in vigore il 24.09.2018;

Visto il Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento (DOF) dell’INAF, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione INAF n.44 del 21 giugno 2012 entrato in vigore il 23.07.2012 e s.m.i.;

Visto il “Regolamento sull’amministrazione e contabilità e sull’attività contrattuale dell’I.N.A.F.” redatto ai sensi dell’art. 8 commi 1 e 3 del D.lgs. 4 giugno 2003 n. 138, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione INAF n.3 del 02.12.2004, entrato in vigore il 24.12.2004 e s.m.i.

Vista la delibera del C.d.A. dell’INAF n. 82/2021 del 30 dicembre 2021, di approvazione del Bilancio Annuale di Previsione dello “Istituto Nazionale di Astrofisica” per l'Esercizio Finanziario 2022;

Vista la Determinazione del Direttore Generale dell’INAF n°92/2020 del 19.06.2020, relativa al conferimento dell’incarico di Direttore dell’Istituto di Radioastronomia di Bologna alla Dr.ssa Tiziana Venturi a decorrere dal 01.07.2020, per la durata di un triennio, a seguito della nomina avvenuta con Decreto del Presidente dell’I.N.A.F. n.37/2020 in data 19.06.2020;

Visto il Regolamento delegato (UE) 2021/1952 della Commissione, del 10 novembre 2021, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione dal 1° gennaio 2022;

Preso atto che l’ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure nell’applicazione del Codice dei contratti pubblici D.lgs. 50/2016 e che in attesa dell’adozione di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del Codice dei Contratti, le linee guida A.N.A.C. rimangono in vigore;

Viste le Linee Guida n.4 di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016 n.50 recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n.1097 del 26.10.2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n.56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.

Viste le Linee Guida n.3 di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016 n.50 recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

Visto il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, contenente la Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i, in particolare art. 1 - comma 1 e art. 3;

Visto il D. LGS. 81/08 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

Vista la Legge 13 agosto 2010 n.136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 196 del 23 agosto 2010 e il D.L. 12 novembre 2010, n.187, coordinato con la legge di conversione 17 dicembre 2010, n. 217 recante: «Misure urgenti in materia di sicurezza» - Capo III - Disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136;

Visto il D.L. n.95 del 06.07.2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica", convertito in Legge n.135 del 07.08.2012, che dispone per le pubbliche amministrazioni l'obbligo di approvvigionarsi di beni e servizi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip Spa;

Visto il D.lgs. 25 novembre 2016 n.218 "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della L. 7 agosto 2015 n.124, articolo 10 - comma 3 che prevede l'esclusione dall'obbligo di ricorso al MEPA per gli enti di ricerca, limitatamente all'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca;

Considerato che tale D.lgs. prevede che gli Enti adottino propri regolamenti, nelle more di tali disposizioni ed interpretazioni da parte dell'INAF, con riferimento alla determina della Direzione IRA n. 15 del 23.01.2017, si valuta opportuno procedere con l'acquisizione in oggetto non facendo ricorso al MEPA;

Vista la Legge 30 dicembre 2020, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

Visto il comunicato del Presidente dell'ANAC del 30 ottobre 2018 riguardante "Indicazioni alle stazioni appaltati sull'applicabilità dell'art. 40 comma 2, del Codice dei contratti pubblici agli acquisti di importo inferiore a 1.000 euro" con il quale viene ritenuto che per gli acquisti infra 1.000 euro, permanga la possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche;

Considerata l'interpretazione delle suddette norme, ricevuta il 29.01.2019 tramite l'helpdesk appalti del Tavolo Tecnico Permanente INAF, con la quale viene considerato ragionevole applicare tale aggiornamento normativo al Comunicato ANAC del 30.10.2018, ritenendo che per gli acquisti sotto i 5.000 euro sia consentito

procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche, ad esclusione degli acquisti di beni e servizi informatici;

Vista la necessità di provvedere al suddetto acquisto in applicazione dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza e all'individuazione della ditta a cui affidare la suddetta fornitura rispettando i principi di libera concorrenza non discriminazione, trasparenza, proporzionalità enunciati dall'art.30 comma 1 D.lgs. 50/2016;

Valutata la richiesta di acquisizione presentata dall'Ing. Marco Schiaffino per i lavori di sostituzione delle parti usurate delle scatole ricevitori del settore 1N del ramo N/S, come previsto nel sottocontratto INAF_1 del Grant Agreement N. 299-G-GRO-COPE-19-11109;

Considerato che è stato pubblicato, in data 17.11.2022, un avviso di pre-informazione sulla U-BUY – piattaforma telematica di e-procurement dell'INAF (avviso n. A00132), con scadenza prevista per il giorno 01.12.2022, alle ore 23:59;

Preso Atto che la procedura richiamata con il precedente capoverso si svolgerà secondo due fasi sequenziali, consistenti nella:

1. pubblicazione di un "Avviso" nell'apposita sezione di U-BUY – piattaforma telematica di e-procurement dell'INAF che solleciti la sottomissione delle candidature da parte degli operatori economici che ritengano di possedere i requisiti richiesti dalla stazione appaltante per l'affidamento del contratto per la fornitura di cui all'oggetto;
2. sollecitazione tramite "Richiesta di offerta" trasmessa agli operatori economici candidati e ammessi affinché confermino interesse tramite presentazione delle Offerte;

Visto che verranno invitate a presentare un'offerta solo le ditte che risponderanno all'avviso A00132, presentando la propria manifestazione di interesse;

Vista la necessità di provvedere al suddetto acquisto in applicazione dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza e all'individuazione della ditta a cui affidare la suddetta fornitura rispettando i principi di libera concorrenza non discriminazione, trasparenza, proporzionalità enunciati dall'art.30 comma 1 D.lgs. 50/2016;

Considerato che il prodotto suddetto non è previsto fra le tipologie presenti nelle Convenzioni attive Consip;

Considerato l'importo complessivo della fornitura, inferiore ai 139.000 euro, che rientra fra le tipologie di servizi e forniture per le quali è previsto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della Legge 11 settembre 2020, n.120, che si proceda tramite affidamento diretto;

Considerati i requisiti e le capacità di cui devono essere in possesso degli operatori economici, come indicato nell' art. 83 D.lgs. 50/2016 - Codice dei Contratti pubblici, elementi che devono essere attinenti e proporzionati all'oggetto dell'appalto;

Visto l'art. 29 del D.L. 27 gennaio 2022 n.4, convertito con modificazioni nella legge 28 marzo n.25 e l'art. 106 del D.lgs. 18 aprile 2016 n.50 - Codice dei Contratti, relativi alle clausole di revisione dei prezzi dei contratti di appalto;

Verificata la copertura finanziaria presente nel Bilancio 2022:

O.F. 1.05.02.10.48 - Provision of the SST Service-Grant Agreement nr 299/G/GRO/COPE/19/11109

Capitolo 1.03.02.11.999 – Altre prestazioni professionali e specialistiche nac
CUP F84I19001840006

DETERMINA

Alla luce di quanto indicato in premessa, da ritenersi qui integralmente riportato, di:

- di nominare quale direttore dell'esecuzione del contratto l'Ing. Marco Schiaffino, che possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo e che, al termine della procedura, provvederà alla verifica di conformità tramite il rilascio dell'attestato di regolare esecuzione;
- di nominare la Dr.ssa Tiziana Venturi, direttore dell'Istituto di Radioastronomia, quale RUP Responsabile Unico del provvedimento come previsto dall'art. 31 del D.lgs. 50/2016;
- di procedere all'invio di una richiesta d'offerta alle ditte che presenteranno manifestazione di interesse, per i lavori di sostituzione delle parti usurate delle scatole ricevitori del settore 1N del ramo N/S, come previsto nel sottocontratto INAF_1 del Grant Agreement N. 299-G-GRO-COPE-19-11109;
- di procedere alla richiesta del codice CIG sul sito dell'ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione).

Il Direttore
Dott.ssa Tiziana Venturi



RM/

